

**FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO
SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO**

Friuli Venezia Giulia



VADEMECUM PER ALLENATORE E DIRIGENTE

**CATEGORIE DI BASE
PICCOLI AMICI U6 / U7
PRIMI CALCI U8 / U9
PULCINI U10 / U11
ESORDIENTI U12 / U13**

2025-2026

**A cura del Settore Giovanile e Scolastico
del Friuli Venezia Giulia**

ATTIVITA' DI BASE

Il Settore per l'Attività Giovanile e Scolastico (SGS), pianificando i programmi dell'Attività di Base, intende promuovere la pratica calcistica giovanile attraverso un corretto e graduale avviamento dei bambini e delle bambine al gioco del calcio

NORME GENERALI:

Caratteristiche dell'attività

L'attività delle categorie di Base ("Piccoli Amici", "Primi Calci", "Pulcini" ed "Esordienti") è sviluppata seguendo obiettivi formativi specifici atti a sviluppare le abilità psico-motorie e le diverse competenze trasversali e sociali di ogni bambino e di ogni bambina. L'attività ha sempre carattere formativo ed utilizza il gioco quale strumento didattico seppur condotta con finalità promozionali. L'attività è organizzata su base strettamente locale ed è disciplinata coerentemente alle linee guida internazionali della FIFA e della UEFA con particolare attenzione all'ambito della tutela della salute e della sicurezza dei minorenni, indicando le opportune modalità di gioco in relazione alle diverse fasce di età.

A seguito della pubblicazione del CU n.1 SGS del 11/7/2025 e del CU SGS n.3 del 15/7/2025 per la s.s. 2025/2026 ed in conformità ad essi, il Settore Giovanile e Scolastico (SGS) del Friuli Venezia Giulia indica per la s.s. 2025/2026 le seguenti modalità di gioco per le attività delle categorie di base (la cui attività è organizzata dalle Delegazioni LND territorialmente competenti).

Le attività sono organizzate per rispondere al principio **"GIOCHIAMO DI PIÙ, TUTTI E MEGLIO"** (vedasi la relativa locandina: <https://www.figc.it/media/276171/allegato-4-locandina-figc-modalit%C3%A0-di-gioco-attivita-di-base-a3.pdf>)

CATEGORIA PICCOLI AMICI U6/U7 E PRIMI CALCII U8/U9

Categoria	Anno di Nascita	Partita + Confronto	Area di rigore (m)	Tempi di Gioco	Dimensioni Campo (m)
Piccoli Amici	2019 – 2020 - 2021 (per i nati nel 2020 e 2021, esclusivamente al compimento anagrafico dei 5 anni)	partite 2c2, 3c3 + Giochi	Non codificata	3 tempi da min.5'- max.10' (alternati a 3 tempi di gioco)	15÷30 X 10÷15
Primi Calci	2017 - 2018 (possono partecipare anche i giovani nati nel 2019 che hanno compiuto i 6 anni di età)	partite 4c4, 5c5 + Proposte pre gara e/o multipartite	5,5 x 11	3 tempi da min.8'- max.12	25÷40 x 12÷25

Per maggiori dettagli tecnici, vedasi i Poster [Regolamento U6/U7](#) e [Regolamento U8/U9](#) (e relativi [approfondimenti](#))

A fronte di specifiche richieste della società, le Delegazioni potranno suddividere l'attività Primi Calci in 1° anno (per i soli nati nel 2018) e 2° anno (per i soli nati nel 2017)

CATEGORIA PULCINI U10/U11

Categoria	Anno di Nascita	Partita + Confronto	Area di rigore (m)	Tempi di Gioco	Dimensioni Campo (m)
Pulcini 1° anno	2016 (possono partecipare anche al max n.3 giovani nati nel 2017 che hanno compiuto 8 anni di età) ¹	Partite 7c7 o 5c5 (var. 6c6) + Proposte pre gara e/o 4° tempo e/o multipartite	11 x 22	3 x 15'	50÷65 X 35÷45 (25÷40 x 12÷25 in caso di 5c5)
Pulcini Misti	2015 e/o 2016 (possono partecipare anche i giovani nati nel 2017 che hanno compiuto 8 anni di età – il numero di nati nel 2017 non potrà superare la metà dei giovani calciatori iscritti in lista) ¹	Partite 7c7 o 5c5 (var. 6c6) + Proposte pre gara e/o 4° tempo e/o multipartite	11 x 22	3 x 15'	50÷65 X 35÷45 (25÷40 x 12÷±25 in caso di 5c5)
Pulcini 2° anno	2015 (possono partecipare anche al max n.3 giovani nati nel 2016) ¹	Partite 7c7 (var. 6c6) + Proposte pre gara e/o 4° tempo e/o multipartite	11 x 22	3 x 15'	50÷65 X 35÷45

Per maggiori dettagli tecnici, vedasi il Poster [Regolamento U10/U11](#) e relativi [approfondimenti](#)

NB: il giovane nato nel 2017 e “assicurato” con la Carta Assicurativa della FIGC nella categoria Primi Calci potrà anche giocare nei Pulcini 1° anno o nei Pulcini Misti solo a seguito della sottoscrizione del tesseramento “Pulcini” per la stessa Società per la quale è “assicurato” con la Carta Assicurativa della FIGC.

CATEGORIA ESORDIENTI U12/U13

Categoria	Anno di Nascita	Partita + Confronto	Area di rigore (m)	Tempi di Gioco	Dimensioni Campo (m)
Esordienti 1° anno	2014 (possono partecipare anche al max n.3 giovani nati nel 2015 che hanno compiuto i 10 anni di età) ¹	partite 9c9 o 7c7 (var. 8c8) + Proposte pre gara e/o 4° tempo e/o multipartite	16,5 x 33	3 x 20'	60÷75 X 40÷50 (50÷65 X 35÷45 in caso di 7c7)
Esordienti Misti	2013 e/o 2014 (possono partecipare anche i giovani nel 2015 che hanno compiuto i 10 anni di età - il numero di nati nel 2015 non potrà superare la metà dei giovani calciatori iscritti in lista) ¹	partite 9c9 o 7c7 (var. 8c8) + Proposte pre gara e/o 4° tempo e/o multipartite	16,5 x 33	3 x 20'	60÷75 X 40÷50 (50÷65 X 35÷45 in caso di 7c7)
Esordienti 2° anno	2013 (possono partecipare anche al max n.3 giovani nati nel 2014) ¹	partite 9c9 + Proposte pre gara e/o 4° tempo e/o multipartite	16,5 x 33	3 x 20'	60÷75 X 40÷50

Per maggiori dettagli tecnici, vedasi il Poster [Regolamento U12/U13](#) e relativi [approfondimenti](#)

¹ in parziale deroga al CU n.1, che concede tale possibilità alle sole società che dimostrano di avere effettiva necessità di inserire giovani calciatori di età inferiore a quella consentita per completare la rosa.

In base al CU n.1 SGS, si precisa che anche nella s.s. 2025/2026:

1. Un giovane calciatore nato nel 2020 **NON** potrà in nessuna occasione giocare nei Primi Calci, anche se avrà compiuto 6 anni di età;
2. Un giovane calciatore nato nel 2018 **NON** potrà in nessuna occasione giocare nei pulcini, anche se avrà compiuto 8 anni di età;
3. Un giovane calciatore nato nel 2016 **NON** potrà in nessuna occasione giocare negli Esordienti, anche se avrà compiuto 10 anni di età;

Le formazioni, indicate nell'elenco da presentare all'arbitro, possono essere composte da soli bambini, da sole bambine o possono essere anche miste e **non prevedono un numero massimo di iscritti** (come invece avviene nell'attività agonistica)

Come specificato nel CU n.1 SGS per la s.s. 2025/2026 (art. 1.1, lettera a) *Limiti di età per la partecipazione dei calciatori all'attività di base*), la possibilità di utilizzare giovani nati nel 2017 (dopo il compimento dell'ottavo anno di età e previo tesseramento Pulcini) nella categoria Pulcini e i giovani nati nel 2015 (al compimento del decimo anno di età) nella categoria Esordienti è

prevista **“qualora fosse necessario”** (CU SGS n.1, pag 4 e 5) per completare la rosa (Allegato n.1, CU n.1 SGS).

Si invitano pertanto le società:

- a fare giocare i giovani nati nel 2017 nella loro categoria di appartenenza, ovvero i Primi Calci;
- a fare giocare i giovani nati nel 2015 nella loro categoria di appartenenza, ovvero i Pulcini;

In particolare, si invitano le società ad utilizzare in maniera limitata i giovani nati nel 2017 nei *Pulcini Misti* e i giovani nati nel 2015 negli *Esordienti Misti*.

In linea con le indicazioni di cui sopra:

- 1) nella s.s. 2025/2026 nei *Tornei Pulcini Misti* il numero di giovani nati nel 2017 non potrà superare la metà dei giovani calciatori iscritti in lista;
- 2) nella s.s. 2025/2026 nei *Tornei Esordienti Misti* il numero di giovani nati nel 2015 non potrà superare la metà dei giovani calciatori iscritti in lista.

Le Modalità di gioco per le categorie di base sono le seguenti:

- **Piccoli Amici:** *raggruppamento*, ovvero confronto con 3 o più società; partite 2c2 – 3c3 alternate a giochi di abilità tecnica (maggiori dettagli sulle attività previste per questa categoria al seguente link: [Regolamento U6/U7](#))

- **Primi Calci:** *raggruppamento*, ovvero confronto con 3 o più società; il modello di competizione per la categoria U8/U9 propone la realizzazione di 2 attività aggiuntive da abbinare ai tempi di gioco che abitualmente caratterizzano le partite di questa fascia d'età.
A seconda degli spazi e/o del tempo a disposizione sarà obbligatorio scegliere di abbinare alla gara almeno una delle 2 opzioni (Proposte Pre-Gara, Multipartite) (maggiori dettagli al seguente link: [Regolamento U8/U9](#))

- **Pulcini:** Il modello di competizione per la categoria U10/U11 propone la realizzazione di 3 attività aggiuntive da abbinare ai tre tempi di gioco che abitualmente caratterizzano le partite di questa fascia d'età.
A seconda degli spazi e/o del tempo a disposizione sarà obbligatorio scegliere di abbinare alla gara almeno una delle 3 opzioni (Proposte Pre-Gara, Multipartite; 4° Tempo di Gioco).
Per i Club di 3° Livello, alla gara si abbineranno almeno 2 delle 3 opzioni (maggiori dettagli al seguente link: [Regolamento U10/U11](#))

- **Esordienti:** Il modello di competizione per la categoria U12/U13 propone la realizzazione di tre attività aggiuntive da abbinare ai tre tempi di gioco che abitualmente caratterizzano le partite di questa fascia d'età.
A seconda degli spazi e/o del tempo a disposizione sarà obbligatorio scegliere di abbinare alla gara almeno una delle 3 opzioni (Proposte Pre-Gara, Multipartite; 4° Tempo di Gioco).
Per i Club di 3° Livello, alla gara si abbineranno almeno 2 delle 3 opzioni (maggiori dettagli al seguente link: [Regolamento U12/U13](#))

INDICAZIONI PER LA CATEGORIA “PICCOLI AMICI” e “PRIMI CALCI” - Svolgimento degli incontri

Nella categoria “Piccoli Amici” gli incontri tra le Società devono essere svolti prevedendo un confronto che coinvolga almeno 3-4 squadre contemporaneamente, e comunque con gruppi il più numerosi possibile in relazione alle possibilità organizzative e della disponibilità della struttura nella quale viene disputato l’incontro.

Gli incontri dei Piccoli Amici devono prevedere, oltre alle partite tra 2 o 3 giocatori, lo svolgimento di giochi di abilità tecnica.

Gli incontri dei Primi Calci devono prevedere, oltre alle partite tra 4 o 5 giocatori, lo svolgimento di proposte pre-gara; situazioni di gioco 3c3 e 4c4; multipartite e/o 4° tempo di gioco.

POSTER U6/U7

<https://www.figc.it/media/276407/allegato-5a-regole-del-gioco-u6-u7.pdf>

POSTER U8/U9

<https://www.figc.it/media/276411/allegato-6a-regole-del-gioco-u8-u9.pdf>

Le modalità di gioco per la categoria U8/U9 prevedono la realizzazione di 2 attività aggiuntive, da abbinare ai tempi di gioco che abitualmente caratterizzano le partite di questa fascia d’età:

- Proposte pre-gara (situazioni di gioco + duello)
- Multi-partita.

Queste attività aggiuntive si realizzano prima e durante lo svolgimento della partita; nella figura sottostante viene proposto graficamente il loro abbinamento ai tempi di gioco. L’organizzazione ed il regolamento di queste attività vengono presentate nelle pagine di questo documento



PROPOSTE PRE-GARA



PARTITA

MULTI-PARTITA



	PRIMI CALCI U8/U9
Anno di Nascita	2017 e 2018 (possono giocare i giovani nati nel 2019 qualora abbiano compiuto anagraficamente i 6 anni di età)
Confronto/partita	Proposte pre-gara (duelli e situazioni di gioco 2c2 e 3c3) e/o multipartite + partite 4c4 o 5c5
Tempi di Gioco delle partite	3-4 tempi da 10 minuti per ciascuna partita
Dimensioni Campo	In relazione al numero di giocatori - 25÷40 x 12÷20m
Dimensioni Porte	Non codificato - Orientativamente 4,00 x 1,60÷2,00m (è concesso l’utilizzo dei paletti di plastica per delimitare le porte)
Dimensione Area di rigore	larghezza 11m x lunghezza 5,5 m (per delimitarla, si possono usare anche cinesini, ecc)
Pallone	n°3 (eccezionalmente n. 4) in gomma doppio o triplo strato o in cuoio

Ammonizione	Non sono previste ammonizioni
Espulsione	Non è prevista l'espulsione dal campo
Rimesse Laterali	Possono essere effettuate con le mani o con i piedi
Fuorigioco	Non è previsto il fuorigioco
Passaggio al Portiere	È concesso. Dopo passaggio del giocatore, il portiere può prendere la palla con le mani
Rimessa da Fondocampo	Le rimesse da fondocampo possono essere effettuate dal portiere con le mani o con i piedi
Link di riferimento	https://www.figc.it/media/276411/allegato-6a-regole-del-gioco-u8-u9.pdf
Approfondimento regole	https://www.figc.it/media/276413/allegato-6c-approfondimento_regole_u8-u9.pdf

CATEGORIA PULCINI

POSTER U10/U11

<https://www.figc.it/media/276176/allegato-7a-regole-del-gioco-u10-u11.pdf>

Le modalità di gioco per la categoria U10/U11 prevedono la realizzazione di tre attività aggiuntive da abbinare ai tre tempi di gioco che abitualmente caratterizzano le partite di questa fascia d'età:

- Proposte pre-gara (situazioni di gioco + duello)
- Multi-partita
- 4° Tempo di gioco

Queste attività aggiuntive si realizzano prima, durante e dopo lo svolgimento della partita; nella figura sottostante viene proposto graficamente il loro abbinamento ai tempi di gioco.



Proposte pre-gara (fase 1) almeno 5'

Proposte pre-gara (fase 2) almeno 5'



1° tempo di gioco 15'

2° tempo di gioco 15'

3° tempo di gioco 15'

4° tempo di gioco 15'

1° tempo multi-partita 15'

2° tempo multi-partita 15'



	PULCINI U10/U11		
	Pulcini 1° anno	Pulcini Misti	Pulcini 2° anno
Anno di Nascita	2016 (possono partecipare anche max n.3 giovani nati nel 2017 purchè abbiano anagraficamente compiuto gli 8 anni di età e SOLO se provvisti di Tessera FIGC di vincolo annuale per la categoria Pulcini)	2015/2016 (possono partecipare anche i giovani nati nel 2017 purchè abbiano anagraficamente compiuto otto anni e SOLO se provvisti di Tessera FIGC di vincolo annuale per la categoria Pulcini) - <u>il numero di nati nel 2017 non potrà superare la metà dei giovani calciatori iscritti in lista</u>	2015 (possono partecipare anche al max n.3 giovani nati nel 2016)
Confronto/partita	Proposte pre gara (Duelli e situazioni di gioco 3c3 e 4c4) e/o 4° tempo e/o multipartite) + partite 7c7 o 5c5 (var. 6c6)		
Tempi di Gioco della partita	3-4 tempi da 15 minuti ciascuno		
Dimensioni Campo	50÷65 m x 35÷40 m		
Dimensioni Porte	Generalmente 4,00 x 2,00m (in alternativa: 4-6 X 1,80÷2) (è concesso l'utilizzo dei paletti di plastica per delimitare le porte)		
Dimensioni area di rigore	larghezza 22m x lunghezza 11 m (per delimitarla, si possono usare anche cinesini, ecc)		
Pallone	n°4 in gomma, doppio o triplo strato, o cuoio		
Calcio di Punizione	I calci di punizione possono essere diretti o indiretti Distanza barriera: 7 m		
Calcio di Rigore	Si concede per evidente infrazione (fermo restando la modalità dell'Autoarbitraggio) Distanza dischetto del rigore: 7 m		
Ammonizione	Sono previste ammonizioni in casi eccezionali		
Espulsione	E' prevista l'espulsione dal campo per comportamenti particolarmente gravi; è ammessa immediatamente la sostituzione del calciatore espulso.		
Rimesse Laterali	Possono essere effettuate solo con le mani (in caso di svolgimento errato è prevista la ripetizione).		
Fuorigioco	Non è previsto il fuorigioco		
Passaggio al portiere	Il portiere non può raccogliere con le mani un retropassaggio effettuato con i piedi da un compagno di squadra. Inoltre, una volta in possesso della palla, il portiere non può essere pressato da un avversario per un massimo di 6 secondi, a meno che non si trovi all'esterno della propria area di rigore.		
Regole per il portiere	Il portiere non può mantenere il possesso della palla con le mani per più di 6 (sei) secondi. Il portiere che mette palla a terra non può riprendere la stessa con le mani. Il rilancio del portiere è consentito anche oltre la metà campo, tuttavia si invita a realizzarlo in funzione di scelte di gioco consapevoli e non casuali. Questa regola intende lasciare autonomia di scelta al portiere permettendogli di giocare corto o lungo a seconda delle situazioni che ha riconosciuto.		
Rimessa da Fondocampo	La rimessa dal fondo sarà effettuata con i piedi (come previsto da "Il regolamento del giuoco del calcio")		
Abbigliamento	Sono obbligatori parastinchi e scarpe con suola in gomma (non sono ammessi tacchetti in alluminio)		
Sostituzioni	Chi non ha giocato il 1° tempo, gioca tutto il 2°. 3° tempo sostituzioni libere. Se 4° tempo, tutti devono giocare almeno 2.		
Link di riferimento	https://www.figc.it/media/247052/8-figc-sgs_u10-u11_modalit%C3%A0-di-gioco.pdf		
Approfondimento regole	https://www.figc.it/media/276417/allegato-7b-approfondimento_regole_u10-u11.pdf		
Nel caso in cui, <u>durante un tempo di gioco</u> , si verifichi una differenza di 5 reti tra le due squadre, la squadra in svantaggio può giocare con un calciatore in più sino a quando la differenza viene ridotta a 3 reti. Ogni tempo di gioco inizia con lo stesso numero di giocatori per squadra.			

CATEGORIA ESORDIENTI

POSTER U12/U13

https://www.figc.it/media/247053/9-figc-sgs_u12-u13_modalit%C3%A0-di-gioco.pdf

Le modalità di gioco per la categoria U12/U13 prevedono la realizzazione di tre attività aggiuntive da abbinare ai tre tempi di gioco che abitualmente caratterizzano le partite di questa fascia d'età:

- Proposte pre-gara (situazioni di gioco + duello)
- Multi-partita
- 4° Tempo di gioco

Queste attività aggiuntive si realizzano prima, durante e dopo lo svolgimento della partita; nella figura sottostante viene proposto graficamente il loro abbinamento ai tempi di gioco.



Proposte pre-gara (fase 1) almeno 5'

Proposte pre-gara (fase 2) almeno 5'



1° tempo di gioco 20'

2° tempo di gioco 20'

3° tempo di gioco 20'

4° tempo di gioco 20'

1° tempo multi-partita 20'

2° tempo multi-partita 20'



	ESORDIENTI U12/U13		
	Esordienti 1° anno	Misti	Esordienti 2° anno
Anno di Nascita	2014 (possono partecipare anche max n.3 giovani nati nel 2015 purchè abbiano anagraficamente compiuto i dieci anni di età)	2013/2014 (possono partecipare anche i giovani nati nel 2015 purchè abbiano anagraficamente compiuto i dieci anni di età) - il numero di nati nel 2015 non potrà superare la metà dei giovani calciatori iscritti in lista	2013 (possibilità di inserire in lista n.3 giovani del 2014)
Gara/Confronto	MODALITÀ DI GIOCO: "GIOCHIAMO TUTTI, DI PIÙ, MEGLIO. 3 tempi di partita 9 contro 9 (var. 8 contro 8), abbinando alla gara Proposte Pre-Gara (4 contro 4 e 5 contro 5, duello); Multi-partite; 4° tempo di gioco.		
Tempi di Gioco della partita	3-4 tempi da 20 minuti ciascuno		

Punteggio	1 punto per tempo vinto o pareggiato. 0 punti per tempo perso. I punti si registrano sul referto gara
Dimensioni Campo	60÷75 m x 40÷50 m
Dimensioni Porte (m)	5,50 x 2,00 o 6,00 x 2,00 (è concesso l'utilizzo dei paletti di plastica per delimitare le porte)
Dimensioni area di rigore	larghezza 33m x lunghezza 16,5m (per delimitarla, si possono usare anche cinesini, ecc)
Pallone	n°4 in gomma, doppio o triplo strato, o cuoio
Calcio di Punizione	I calci di punizione possono essere diretti o indiretti, come previsto da "Il regolamento del Giuoco del Calcio"
Barriera	Distanza barriera: 9 m
Calcio di Rigore	distanza dischetto del rigore: 9 m
Sostituzioni	Chi non ha giocato il 1° tempo, gioca tutto il 2°. In caso di 3° tempo, le sostituzioni sono libere. Qualora il numero di giocatori della squadra superi il doppio del numero di giocatori coinvolti nella partita (più di 8 nel 4 contro 4, più di 10 nel 5 contro 5), i giocatori eccedenti a questo numero entrano nel 3° tempo senza essere sostituiti per tutta la frazione di gioco. In questo caso si invita a garantire la realizzazione di attività di multi-partita o gioco che coinvolga il più ampio numero possibile di giocatori.
Extra giocatore	Non previsto. In caso i valori delle due squadre siano molto diversi tra di loro si consiglia lo svolgimento della partita a ranghi misti, mescolando quindi i giocatori delle 2 squadre.
Ammonizione	Come previsto da "Il regolamento del Giuoco del Calcio"
Espulsione	È prevista l'espulsione dal campo per comportamenti particolarmente gravi. Nel tempo di gioco in cui è avvenuta l'espulsione permane l'inferiorità numerica. La sostituzione del calciatore espulso è ammessa nel tempo di gioco successivo a quello in cui è avvenuta l'espulsione. Previo accordo con il dirigente arbitro, il giocatore espulso può rientrare in gioco nella frazione successiva alla sua espulsione.
Rimesse Laterali	In base a quanto previsto da "Il regolamento del Gioco del Calcio"
Fuorigioco	Negli ultimi 16,5 m
Retropassaggio al Portiere	Concesso il retropassaggio con i piedi al portiere, fatto salvo che la palla non può essere toccata con le mani dal portiere (come da "Il regolamento del Giuoco del Calcio").
Rimessa da Fondocampo	Si effettua con i piedi e la palla a terra nei pressi della porta (indicativamente, entro 5,5 metri dalla linea di fondo campo e come previsto da "Il regolamento del Giuoco del Calcio").
Rilanci del portiere	Il portiere non può mantenere il possesso della palla con le mani per più di 6 (sei) secondi. Il portiere che mette palla a terra non può riprendere la stessa con le mani. Il rilancio del portiere è consentito anche oltre la metà campo, tuttavia si invita a realizzarlo in funzione di scelte di gioco consapevoli e non casuali. Questa regola intende lasciare autonomia di scelta al portiere permettendogli di giocare corto o lungo a seconda delle situazioni che ha riconosciuto
Abbigliamento	Sono obbligatori parastinchi e scarpe con suola in gomma (non sono ammessi tacchetti in alluminio)
Link di riferimento	https://www.figc.it/media/247239/allegato-6-u12-u13_modalita-di-gioco.pdf

Approfondimento regole	https://www.figc.it/media/276420/allegato-8b-approfondimento_regole_u12-u13.pdf
------------------------	---

Le gare delle categorie Pulcini ed Esordienti dovranno essere programmate prevedendo, laddove sia possibile usufruire di spazi adeguati, la disputa di più partite contemporaneamente (**"multipartite"**), in modo da aumentare in maniera significativa la partecipazione di ciascun bambino alla gara "ufficiale". Nelle categorie Piccoli Amici e Primi Calci le multipartite sono parte integrante dell'attività.

Ciò significa che non è previsto un numero massimo di giocatori da iscrivere nelle liste di gara e che tutti i calciatori iscritti possono essere utilizzati contemporaneamente. Quindi, qualora il numero di calciatori non fosse sufficiente per disputare, ad esempio, due gare 7c7, sarà possibile realizzare una gara 7c7 e l'altra, ad esempio, 5c5, utilizzando una dimensione del campo idonea all'età dei bambini.

A seconda del numero dei calciatori inseriti in lista, ciascuna squadra deve formare il numero massimo di gruppi squadra, con il fine di disputare il maggior numero di gare e far partecipare il maggior numero di giocatori contemporaneamente.

Per quanto riguarda coloro che rimangono a disposizione, **si precisa che tutti i partecipanti iscritti nella lista devono giocare almeno un tempo dei primi due**; pertanto, al termine del primo tempo vanno effettuate obbligatoriamente tutte le sostituzioni ed i nuovi entrati che non hanno giocato il primo tempo non possono più essere sostituiti fino al termine del secondo tempo, tranne che per validi motivi di salute; durante il 2° tempo sarà possibile sostituire i bambini che hanno già preso parte al primo tempo per intero; nel terzo tempo le sostituzioni si effettuano con la procedura cosiddetta "volante", assicurando così ad ogni bambino in elenco una presenza in gara quanto più ampia possibile. Qualora il numero dei giocatori in lista sia più del doppio del numero previsto per la specifica modalità di gioco della categoria, i giovani che non avranno giocato i primi 2 tempi devono obbligatoriamente giocare il terzo (es. nella categoria Pulcini sono inseriti in lista più di 14 giovani: 7 giocano il 1° tempo, altri 7 diversi dai primi giocano il 2° tempo e i giovani che non hanno giocato i primi due tempi - visto l'alto numero di giocatori in distinta - giocheranno per tutto il 3° tempo).

L'allenatore competente, attraverso le multipartite e/o le sfide di abilità, favorirà la partecipazione dei giocatori non impegnati momentaneamente in ciascuno dei tempi.

Tutti gli iscritti nella lista dovranno giocare almeno un tempo per intero durante ciascuna gara.

La gara per la categoria pulcini ed esordienti potrà prevedere la disputa di 4 tempi di gioco della medesima durata (15' per i Pulcini, 20' per gli Esordienti), sempre con l'obiettivo di far giocare di più e per più tempo i giovani calciatori partecipanti all'incontro. L'utilizzo del 4° tempo di gioco va segnalato a referto. I tempi di gioco suppletivi sono da considerarsi a tutti gli effetti tempi di gioco ufficiali. Qualora si scelga l'opzione di svolgere il 4° tempo, i calciatori dovranno partecipare al gioco per almeno due tempi possibilmente interi, fatti salvi i casi di infortunio oppure qualora il numero dei giocatori in lista sia più del doppio del numero previsto per la specifica modalità di gioco.

Alle Società che realizzeranno le "multipartite" o i "4 tempi", in ottemperanza ai principi e alle modalità sopra descritte, verranno assegnati dei punti bonus che si aggiungeranno alla graduatoria di merito prevista in ciascuna categoria per la partecipazione alla Festa Regionale categoria Pulcini e alla Festa categoria Esordienti.

Si ricorda, infine, che
**è assolutamente vietato che un giocatore partecipi nella stessa giornata solare a due gare di
 Torneo organizzato dalle Delegazioni territorialmente competenti.**

Time out

In entrambe le categorie (Pulcini ed Esordienti) è possibile ed opportuno l'utilizzo di un Time-out della durata di 1' per ciascuna squadra, nell'arco della stessa gara. È consentito l'utilizzo di un Time-out della durata di 1' per ciascuna squadra e per ogni tempo di gioco.

Risultato della gara

Si ribadisce ulteriormente che il risultato della gara (anche nei Tornei organizzati da società) dovrà essere indicato secondo le modalità descritte di seguito, trascrivendo nel referto gara il numero dei tempi di gioco vinti o pareggiati da ciascuna squadra (1 punto per ciascun tempo vinto o pareggiato) e non riportando la somma delle reti realizzate.

Le attività abbinare, ovvero **le proposte pre gara (Duelli e situazioni di gioco) e/o le multipartite non prevedono un punteggio da registrare nel referto**. Pur non prevedendo un punteggio, sono attività che vanno valorizzate cercando di promuovere al massimo impegno e partecipazione. **Il 4° tempo di gioco prevede un punteggio che va registrato a referto.**

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ	RISULTATO
<i>Situazione di gioco</i>	✗
Tempi della partita (compreso l'eventuale 4° tempo di gioco)	✓
<i>Duello</i>	✗
<i>Multi-partita</i>	✗

Nel ribadire, quindi, che il risultato della gara nasce dalla somma dei risultati dei tre o quattro tempi, si rimanda, per le diverse combinazioni di risultato finale, all'apposita tabella esemplificativa riportata qui di seguito (esempio nel caso di gara con 4 tempi di gioco):

TEMPI DI GIOCO	ESEMPI	PUNTEGGIO
3	Pareggio in tutti e tre i tempi della partita	3-3
3	Due tempi in pareggio ed un tempo vinto da una delle due squadre	3-2
3	Un tempo in pareggio e due tempi vinti da una delle due squadre	3-1
3	Vittoria della stessa squadra in tutti e tre i tempi	3-0
4	Una vittoria per squadra e due pareggi	3-3
4	Due vittorie di una squadra, un pareggio ed una vittoria dell'altra	3-2
4	Pareggio in tutti e quattro i tempi della partita	4-4
4	Tre tempi vinti da una squadra e uno dall'altra	3-1

CONDUZIONE TECNICA DELLE SQUADRE

A partire dalla stagione sportiva 2020/2021 le Società che svolgono attività nelle categorie Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini ed Esordienti devono tesserare per ogni categoria di base almeno un

allenatore con qualifica federale UEFA (UEFA PRO, UEFA-A, UEFA-B, UEFA Grassroots C) o Istruttore Giovani Calciatori (ante 1998) o Allenatore di III Categoria (ante 1998) rilasciata dal Settore Tecnico e devono tesserare un Responsabile Tecnico dell'Attività di Base con qualifica federale rilasciata dal Settore Tecnico. Le squadre delle categorie Piccoli Amici e Primi Calci potranno essere altresì allenate anche dai Preparatori Atletici qualificati dal Settore Tecnico o Laureati in Scienze Motorie o Diplomatici ISEF (CU n. 34 del 17/7/2025 del Settore Tecnico – clicca [QUI](#))

ARBITRAGGIO DELLE GARE

IMPORTANTE

Anche nella corrente stagione sportiva le gare della categoria Pulcini dovranno essere arbitrate con il **“metodo dell'AutoArbitraggio”** (anche nei Tornei organizzati dalle società). Facoltativamente, anche le gare della categoria Esordienti potrà essere svolta con il metodo dell'Autoarbitraggio.

Clicca sul seguente link per scaricare il file “L'AUTOARBITRAGGIO: istruzioni per l'uso”

<https://www.figc.it/media/210008/allegato-8-lautoarbitraggio-indicazioni-e-linee-guida.pdf>

Il Settore Giovanile e Scolastico del Friuli Venezia Giulia ha prodotto un DVD relativo al metodo dell'AutoArbitraggio che è stato presentato e consegnato a tutte le società della regione durante la s.s. 2016/2017.

Il Video è anche reperibile on line al seguente link: https://www.youtube.com/watch?v=o_Lo2XxkJsQ

Tale opportunità (*Metodo dell'AutoArbitraggio*) prevede che la gara venga arbitrata dagli stessi giocatori che disputano la gara, delegando al Dirigente Arbitro eventuali e particolari interventi di mediazione e supporto. Le linee Guida per proporre correttamente il *Metodo dell'AutoArbitraggio* sono presenti alla fine del presente Vademecum.

Il Settore Giovanile e Scolastico incoraggia comunque ad utilizzare tale metodo anche nella categoria Esordienti.

Nelle categorie Esordienti, per l'arbitraggio delle gare si deve ricorrere a:

1) Tecnici: a tal proposito potranno essere utilizzate una delle seguenti formule:

- Tecnici della società ospitante
- Tecnici della società ospitata
- Arbitraggio di un tempo ciascuno da parte dei tecnici di entrambe le squadre ed un tempo con formula dell'AutoArbitraggio

2) Calciatori della categoria Allievi, Juniores o Prima Squadra tesserati per la stessa Società

3) Dirigenti

In tutti i casi sopracitati, le persone che svolgeranno la funzione arbitrale devono essere stati appositamente istruiti al riguardo a seguito di un Corso tenuto dalla FIGC Settore Giovanile e Scolastico (= Corso per Dirigente Arbitro).

4) AutoArbitraggio (in questo caso redige il referto il Dirigente Arbitro che DEVE comunque essere SEMPRE firmato dai dirigenti accompagnatori).

I citati Tecnici, i giovani calciatori tesserati e i dirigenti devono presentare, quale documento di riconoscimento, la apposita tessera per Dirigente Arbitro rilasciata dal Settore Giovanile e Scolastico.

La funzione di Dirigente Arbitro NON può essere svolta da chi nella stessa gara svolga anche la funzione di dirigente accompagnatore o di allenatore.

Il Settore Giovanile e Scolastico, di concerto con l'Associazione Italiana Arbitri e in collaborazione con la LND, organizzerà Incontri di Formazione sulle regole di gioco e la funzione arbitrale per l'abilitazione a Dirigente Arbitro (= *Corso per Dirigente Arbitro*). I dettagli saranno pubblicati, come sempre, sui Comunicati Ufficiali provinciali e distrettuali.

Nella s.s. 2025/26 la funzione arbitrale nelle categorie di Base (Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini ed Esordienti) in Friuli Venezia Giulia potrà essere svolta dai Dirigenti Arbitro che:

- a) hanno frequentato l'apposito Corso Informativo di 3 ore organizzato dal Settore Giovanile e Scolastico (SGS) nelle s.s. 2023/2024 e 2024/2025 (la cui validità è di 3 anni),
- b) hanno frequentato l'apposito Corso Informativo di 3 ore organizzato nelle stagioni sportive antecedenti la s.s. 2023/2024. Costoro, tuttavia, dovranno partecipare ad un incontro di Aggiornamento di 2 ore organizzato dal SGS regionale per prorogare la validità della tessera (3 anni)

Al termine della gara, i Dirigenti Accompagnatori delle due squadre debbono firmare, per avallo, il referto gara e completare le voci per loro previste. Il Dirigente Arbitro provvederà a completare il referto in tutte le altre voci previste. In caso di eventuale disaccordo, il Dirigente Accompagnatore può/deve far riportare le relative osservazioni nel referto.

La Società ospitante deve trasmettere il referto arbitrale entro e non oltre la disputa della gara successiva, alla Delegazione della L.N.D. territorialmente competente.

In caso di mancato ricevimento del referto entro il termine di 10 giorni, potranno essere applicati i previsti provvedimenti disciplinari.

I referti gara saranno scaricabili dal sito della FIGC alla pagina regionale del Settore Giovanile e Scolastico del Friuli Venezia Giulia alla voce "Comunicazioni" e "Materiali da scaricare" a partire dal 15/9/2024 al seguente link: [MATERIALE UTILE E/O DA SCARICARE s.s. 2025/2026 | FIGC](#)

"Terzo Tempo o Tempo Supplementare FAIR PLAY"

Il Settore Giovanile e Scolastico raccomanda a tutte le società che svolgono attività nelle categorie di base, a partire dalla categoria Piccoli Amici, ma soprattutto nelle categorie Pulcini ed Esordienti, di prevedere, al termine dei confronti che vedono protagonisti i bambini/e di due o più squadre, l'organizzazione di un "tempo supplementare" denominato "FAIR PLAY", in cui le società e famiglie mettono a disposizione dei giovani calciatori e calciatrici una merenda da condividere tra loro, allargando naturalmente l'invito anche a tecnici, dirigenti e genitori delle squadre coinvolte.

Green Card

Nelle categorie di base dei Pulcini e degli Esordienti, coloro che vengono preposti alla direzione delle gare potranno utilizzare la cosiddetta "Green Card", il cartellino verde che premia i giovani calciatori che si rendano protagonisti di particolari gesti di "Fair Play" (Gioco Giusto).

I casi di particolare Fair Play (Gioco Giusto) - in sostanza gesti di significativa sportività nei confronti degli avversari, dell'arbitro, del pubblico e dei compagni di gioco - dovranno essere segnalati alla Delegazione competente per territorio, che provvederà alla più opportuna divulgazione, informando inoltre il Settore Giovanile e Scolastico che ne assicurerà la pubblicazione sul proprio sito internet (vedasi il Progetto Green Card del CU SGS n.3 allegato 3 – clicca [QUI](#))

Saluti

I dirigenti ed i tecnici dovranno sollecitare i partecipanti alla gara a salutarsi fra loro sia all'inizio che alla fine di ogni confronto, utilizzando la stessa cerimonia. In entrambe le occasioni i partecipanti dovranno schierarsi a centrocampo insieme all'arbitro o al dirigente arbitro, salutando il pubblico e la squadra avversaria.

“Il Settore Giovanile e Scolastico verificherà il rispetto delle norme tecniche, didattiche ed organizzative relative alle categorie di base, effettuando dei controlli a campione per accertare il rispetto delle normative tecniche volte a tutelare, formare e coinvolgere i giovani calciatori che debbono giocare comunque, indipendentemente dalle qualità tecniche di ognuno.” (CU n.1 SGS s.s. 2025/2026, art. 1.1, lett. n pag. 14)

PROVINI PRESSO SOCIETÀ e RADUNI SELETTIVI DI GIOVANI CALCIATORI

Vengono considerati “Provinci”, le modalità con cui una società, con il fine di approfondire la conoscenza di un giovane calciatore selezionato e verificare con maggiore consapevolezza la scelta effettuata, convoca un giocatore di altra società presso la propria struttura per “sottoporlo a prova”, prevedendo l’inserimento in un proprio gruppo-squadra.

Vengono considerati “Raduni di selezione” o “Raduni selettivi”, le attività organizzate dalle società (in proprio o in collaborazione con altri club affiliati alla FIGC), durante le quali vengono coinvolti in gruppo giovani calciatori tesserati per altre società.

Le procedure in base alle quali le società interessate possono essere autorizzate a svolgere raduni selettivi e/o provini sono specificate nel CU n.1 SGS, art.2.6 (clicca [QUI](#)).

In questa sede preme ricordare che le società che intendono “sottoporre a prova” un giocatore devono chiedere autorizzazione preventiva **entro e non oltre il 30 novembre 2025** (entro il 30/9/2025 per chi era già autorizzato nella s.s. 2024/2025) al Settore Giovanile e Scolastico (e per conoscenza al Comitato Regionale LND e al Coordinatore Federale Regionale SGS di appartenenza), con lettera a firma del legale rappresentante o del Responsabile del Settore Giovanile.

Si sottolinea che, al di fuori di quelle sopra specificate, non esistono altre modalità in base alle quali un giovane calciatore tesserato per una società possa fare attività (allenamenti o provini) presso gruppi squadra di altre società, anche se provvisto di nulla osta da parte della società di appartenenza (nulla osta che pertanto non ha nessun valore se non rientra in quanto previsto dall’art. 2.6 del CU n.1 SGS).

GARE AMICHEVOLI

Amichevoli a carattere locale/provinciale/regionale

Qualora una Società intenda organizzare incontri amichevoli a carattere Regionale, Provinciale o Locale, la società stessa dovrà preventivamente informare la Delegazione territorialmente competente (e per conoscenza il Settore Giovanile e Scolastico FVG alla mail frilivenezia@figc.it) **almeno 2 giorni lavorativi prima della disputa della gara, esclusivamente mediante l’apposito modulo** denominato “Scheda richiesta Amichevoli”, allegato al **CU SGS n.17 del 07/08/2025**.

La richiesta completa dei dati costituisce autorizzazione allo svolgimento. Qualora la Delegazione riceva richieste incomplete delle informazioni NON autorizzerà la gara.

Amichevoli a carattere nazionale (con squadre di fuori regione)

Le richieste per l’organizzazione di incontri amichevoli a carattere Nazionale devono essere inviate (esclusivamente mediante l’apposito modulo denominato “[Scheda richiesta Amichevoli](#)”, allegato al CU SGS n.17 all’Ufficio Tornei del Settore Giovanile e Scolastico della FIGC tramite i Comitati Regionali competenti nel territorio **almeno 5 giorni lavorativi** prima della disputa della gara. Esaminata la richiesta la FIGC – SGS provvederà ad autorizzare la disputa della gara dando

comunicazione al Comitato Regionale LND e al Coordinamento Federale Regionale SGS competente sul territorio ed alle Leghe di competenza.

Qualora le richieste vengano inviate incomplete dei dati previsti la gara NON verrà autorizzata.

Amichevoli a carattere Internazionale

In base alla Circolare n°1273 della FIFA in vigore dal 1 agosto 2011, le richieste di autorizzazione per l'organizzazione di incontri amichevoli a carattere internazionale (mediante l'apposito modulo denominato "Scheda richiesta Amichevoli Estero", allegato al CU SGS n.17 devono pervenire all'Ufficio Tornei del Settore Giovanile e Scolastico della FIGC tramite i Comitati Regionali competenti nel territorio almeno 20 giorni prima della data prevista per l'incontro.

Esaminata la richiesta la FIGC – SGS provvederà ad autorizzare la disputa della gara dando comunicazione al Comitato Regionale LND e al Coordinamento Federale Regionale SGS competente sul territorio ed alle Leghe di appartenenza.

Qualora le richieste vengano inviate incomplete dei dati previsti la gara NON verrà autorizzata.

Partecipazione ad amichevoli all'estero

Le richieste di autorizzazione per la partecipazione ad amichevoli a carattere internazionale devono pervenire all'Ufficio Tornei della FIGC – SGS tramite i Comitati Regionali del territorio di competenza almeno 20 giorni lavorativi prima della data prevista per l'incontro. Le richieste devono contenere l'orario d'inizio della partita, il giorno ed il luogo di svolgimento, il nominativo del responsabile organizzativo.

Tutte le Società affiliate alla FIGC, che svolgono gare amichevoli senza autorizzazione, sono passibili di deferimento ai competenti organi disciplinari.

CENTRI ESTIVI

Le società affiliate alla FIGC possono autonomamente organizzare Centri Estivi le cui finalità e relative attività siano in linea con i principi dell'Attività Giovanile e Scolastica.

Non è pertanto consentito che i Centri Estivi abbiano finalità di Selezione di giovani calciatori/calciatrici.

A tal fine le società sono tenute a darne comunicazione al Coordinatore del Settore Giovanile e Scolastico territorialmente competente, oppure direttamente al Settore Giovanile e Scolastico Centrale qualora i Centri vengano organizzati in differenti Regioni.

La comunicazione dovrà essere effettuata almeno 30 giorni prima dell'inizio del Centro, indicando, per ognuna delle località, le seguenti informazioni:

- luogo,
- periodo
- tipologia del Centro organizzato
- Indicazione del Responsabile Tecnico tesserato per il Club
- Indicazione del Referente Organizzativo

A tal proposito si ricorda anche che, come da Circolare FIFA del 23 Ottobre 2013, le società che intendono organizzare Centri Estivi all'estero sono tenute a dare informazioni alla propria Federazione di appartenenza ed alla Federazione Calciistica del paese in cui si svolge il Centro, comunicando luogo, date e periodo di svolgimento e tipologia di Centro che il club ha intenzione di organizzare.

Ciascuna delle Federazioni coinvolte potrà chiedere ulteriori specifiche informazioni.

Il Settore Giovanile e Scolastico della FIGC pubblicherà sul sito web apposita comunicazione con elenco dei Centri Estivi organizzati dalle Società e che rispondono quindi ai requisiti richiesti.

In merito all'organizzazione dei Centri Estivi, si precisa quanto segue:

- 1) Considerando come “periodo di vacanze estive” il periodo che intercorre tra il termine dell'anno scolastico e l'inizio del successivo (che per convenzione viene determinato dal 10 Giugno al 15 Settembre), per i calciatori di età compresa tra i 5 e i 14 anni, tesserati con vincolo annuale SGS, non è necessaria la presentazione del “nulla osta” della società di appartenenza ritenendo l'attività estiva un servizio di cui possono usufruire le famiglie che si sviluppano attraverso attività prevalentemente ludiche.
- 2) I giovani calciatori tesserati con vincolo pluriennale (dai 14 anni in poi) potranno partecipare alle attività dei Centri Estivi organizzati da società diversa da quella di appartenenza, a condizione che quest'ultima autorizzi tale partecipazione attraverso il “nulla osta”.
- 3) La Società che organizza il Centro Estivo è tenuta a nominare un Responsabile Tecnico tesserato per la stessa Società per ciascuna località in cui vengono organizzati i Centri Estivi. Qualora nella stessa località vengano organizzati due o più Centri Estivi sarà sufficiente indicare un solo Responsabile Tecnico.
- 4) Le Società che concedono il proprio Marchio a Società Terze, anche se non affiliate alla FIGC, sono comunque tenute ad attenersi alle norme previste, con la nomina di un Responsabile Tecnico tesserato per il Club che ha concesso il marchio.
- 5) La società organizzatrice dovrà garantire idonea copertura assicurativa a favore dei giovani che risultano tesserati per altre società o che non sono tesserati per alcuna società.

Alla luce di quanto sopra, per i CENTRI ESTIVI organizzati in Friuli Venezia Giulia dal 1 luglio 2025 la società organizzatrice è tenuta a darne comunicazione, indicando luogo, periodo e tipologia dell'evento organizzato, esclusivamente ai seguenti indirizzi mail: friuliveneziagiulia.sgs@figc.it e g.messina@figc.it

Si sottolinea ancora che i CENTRI ESTIVI non devono avere finalità selettive (per finalità selettive esistono i *Raduni Selettivi* e i *Provini presso società*, normati dall'art. 2.6 del CU n.1 SGS s.s. 2025/2026).

OPEN DAY

Il cosiddetto OPEN DAY è un evento organizzato da una società al fine di promuovere la propria attività e favorire la conoscenza del proprio club, della propria struttura e della propria organizzazione, oltre che del proprio staff.

Qualora una Società abbia intenzione di organizzare uno o più OPEN DAY, è tenuta a darne comunicazione al Coordinatore del Settore Giovanile e Scolastico territorialmente competente, indicando luogo, periodo e tipologia dell'evento organizzato.

Considerando il carattere puramente promozionale degli “OPEN DAY”, si precisa che in occasione di tali attività le società possono coinvolgere esclusivamente giovani non tesserati/e per altre società affiliate alla FIGC.

In tali occasioni il Club organizzatore deve pertanto prevedere la copertura assicurativa dell'evento e dei partecipanti.

Alla luce di quanto sopra, per gli OPEN DAY organizzati in Friuli Venezia Giulia dal 1 luglio 2025 la società organizzatrice è tenuta a darne comunicazione, indicando luogo, periodo e tipologia dell'evento organizzato, esclusivamente ai seguenti indirizzi mail: friuliveneziagiulia.sgs@figc.it e g.messina@figc.it

L'elenco aggiornato degli Open Day e dei Centri Estivi regolarmente comunicati verrà pubblicato direttamente nel sito della FIGC Settore Giovanile e Scolastico, alla pagina del Friuli Venezia Giulia, alla voce [“Open Day 2025/26”](#)

ALLENATORI – preclusioni e sanzioni

“I tecnici iscritti negli albi o elenchi o ruoli tenuti dal Settore Tecnico debbono chiedere il tesseramento per la società per la quale intendono prestare la propria attività.” ([art. 38, comma 1, N.O.I.F.](#), Norme Organizzative Interne Federali).

“I tecnici, nel corso della medesima stagione sportiva, non possono tesserarsi né, indipendentemente dal tesseramento, svolgere attività per più di una società, neppure con mansioni diverse [...]” (comma 1, art.40 del [Regolamento del Settore Tecnico](#)).

“Ai Tecnici inquadrati nell'Albo del Settore Tecnico è fatto divieto di trattare direttamente o indirettamente e comunque di svolgere attività collegate al trasferimento ed al collocamento dei calciatori. Essi sono soltanto legittimati a fornire alle società di appartenenza la loro consulenza di natura esclusivamente tecnica.” (comma 3, art.40 del [Regolamento del Settore Tecnico](#))

“La violazione delle disposizioni di cui ai commi precedenti comporta l'adozione di provvedimenti disciplinari della Commissione Disciplinare del Settore Tecnico.” (comma 7, art.40 del [Regolamento del Settore Tecnico](#)).

UTILIZZO LOGO DELLA FIGC

Le Società avranno la possibilità di utilizzare il logo “FIGC-SGS Club Settore Giovanile” in modo che possano avere maggiori opportunità per promuovere le iniziative sia di carattere promozionale che educativo. Il Manuale dedicato (clicca [QUI](#)) fornisce ai Club un concreto strumento per valorizzare il proprio impegno nel territorio, abbinando il proprio marchio a quello della FIGC. Per tale opportunità, le Società sono tenute ad attenersi rigorosamente a quanto indicato nel manuale, oltre che a mantenere i requisiti richiesti per il riconoscimento come “Club Settore Giovanile”.

Le Società che non sono riconosciute ufficialmente come “Club Settore Giovanile”, non sono autorizzate ad utilizzare il marchio “FIGC-SGS Club Settore Giovanile”, così come non avranno più diritto ad utilizzare il suddetto marchio qualora venga revocato il riconoscimento

PROGRAMMA DI SVILUPPO TERRITORIALE – *EVOLUTION PROGRAMME*

Il Programma di Sviluppo Territoriale, ora denominato *Evolution Programme* e coordinato dal Settore Giovanile e Scolastico, è finalizzato a strutturare un percorso di formazione tecnico-sportiva ed educativa con l'obiettivo di favorire lo sviluppo psicofisico dei giovani calciatori e delle giovani calciatrici, coinvolgendo attivamente nel percorso le Società, gli allenatori i dirigenti e le famiglie.

Nell'ambito dell'*Evolution Programme* trovano la loro collocazione molteplici progettualità, proposte e attività rivolte al territorio. Uno dei progetti centrali è rappresentato dalle Aree di Sviluppo Territoriale (AST).

Attraverso il lavoro dello staff qualificato FIGC-SGS in ciascuna Area, vengono coinvolte, ove presenti, da un minimo di 5 ad un massimo di 8 Club Giovanili di 3° Livello ed in alternativa da Club Giovanili di 2° Livello e di 1° Livello.

All'interno delle aree di sviluppo ovunque possibile operano i Centri Federali Territoriali (CFT) che rappresentano il polo territoriale per la valorizzazione e la formazione tecnico-sportiva-educativa delle figure che sul territorio a vario livello sono coinvolte nel percorso formativo ed educativo dei giovani calciatori e delle giovani calciatrici. Per i dettagli del programma di sviluppo territoriale si

rimanda a quanto pubblicato sul sito www.figc.it sezione “SGS” “Sviluppo” [Evolution Programme: il programma tecnico di sviluppo territoriale | FIGC](#).

I contenuti metodologici dell'*Evolution Programme* sono presentati mediante l'utilizzo di una Web App che attraverso 4 distinte sezioni (esercitazioni, allenamenti CFT, documenti formativi, comunicazioni) illustra i *presupposti* del progetto e le proposte pratiche promosse dagli staff tecnici SGS nel Territorio. I contenuti di questo strumento sono **accessibili gratuitamente a tutti** attraverso il seguente link: <https://www.youcoach.it/figc/intro> .

ATTIVITÀ OBBLIGATORIE DAI 5 ANNI COMPIUTI

In osservanza all'art. 17 del Regolamento del Settore Giovanile e Scolastico, le proposte didattiche delle società affiliate alla FIGC possono rivolgersi esclusivamente a bambine e bambini che abbiano anagraficamente compiuto i 5 anni di età. **Da parte di società affiliate alla FIGC, non è pertanto possibile organizzare attività in qualunque forma per bambine e bambini che non abbiano compiuto anagraficamente i 5 anni di età** (es. avviamento allo sport per bambini dai di 3 o 4 anni) .

TUTELA DEI MINORI

La FIGC, con il C.U. 87/A del 31 agosto 2023 adotta misure per assicurare l'effettività dei diritti dei tesserati e le relative tutele, con particolare riguardo alla tutela dei minori, per prevenire e contrastare ogni forma di abuso, violenza o discriminazione.

A tale scopo è istituita presso la FIGC la Commissione Federale Responsabile delle Politiche di Safeguarding.

La Commissione vigila sull'adozione e sull'aggiornamento da parte delle Società dei modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva, sull'adozione di codici di condotta, adotta ogni necessaria iniziativa per prevenire e contrastare ogni forma di abuso violenza e discriminazione, segnala agli organi competenti eventuali condotte rilevanti, relaziona con cadenza semestrale all'Osservatorio Permanente del CONI per le Politiche di Safeguarding.

La FIGC ha altresì adottato con il C.U. 68/A del 27.08.2024 e successiva modifica del 10.12.2025 il “Regolamento FIGC per la prevenzione e il contrasto di abusi, violenze e discriminazioni” sui tesserati, ed ha istituito la piattaforma web safeguarding.figc.it a disposizione di quanti intendano segnalare una situazione di abuso, violenza, discriminazione o di pericolo.

Il Settore per l'attività Giovanile e Scolastica con l'obiettivo di promuovere il benessere di tutti i minorenni sostiene misure preventive per mitigare i rischi ed intraprende azioni che garantiscano che eventuali incidenti vengano trattati in maniera efficace.

La tutela dei minori risponde alla necessità di rendere conto dell'interesse superiore del minore in ogni azione relativa al loro coinvolgimento nel calcio (ad es. regolamentazione, condotta, formazione, servizi e programmi) e ad agire in conformità alle norme internazionali e alla legislazione nazionale.

Con lo scopo di diffondere linee guida, principi e codici di condotta a disposizione di tutti i soggetti coinvolti e favorire la sensibilizzazione, la formazione e l'approfondimento di tematiche legate alla tutela dei minori, FIGC-SGS ha sviluppato e adottato **Policy**, **Codici di condotta**, **Norme di comportamento** per calciatori e calciatrici, **Regole** per trasferte, **Procedure di selezione** finalizzate all'individuazione dei profili idonei per lavorare con i minori, **Modulo di autovalutazione** dei rischi.

FIGC - SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO
COORDINAMENTO FEDERALE DEL FRIULI
VENEZIA GIULIA

Via Scamozzi n.5/A – 33057 Palmanova (UD)
Tel. 0432 928424
FAX: 0432 932562
e-mail: friuliveneziagiulia.sgs@figc.it
Sito: <https://www.figc.it/giovani/coordinamenti-regionali/mappa-del-territorio/friuli-venezia-giulia>

Coordinatore Federale Regionale:

Giovanni Messina, PhD

e-mail: g.messina@figc.it

REFERENTI REGIONALI

Cristian Barazzutti

(RTS - Responsabile Tecnico dello Sviluppo)

email: sviluppo.fvg@figc.it

Giovanni Longo

(ROR - Responsabile Organizzativo Regionale)

email: cft.friuliveneziagiuliasgs@figc.it

Eric Iansig

(Delegato Regionale SGS per l'Attività di Base)

email: base.friuliveneziagiuliasgs@figc.it

**Lorenzo Ravagnolo, Eric Iansig, Jacopo Valent,
Massimiliano Petrella**

(Responsabili tecnici AST; Tutor Club di 2 e 3 Livello)

email: cft.friuliveneziagiuliasgs@figc.it/sviluppo.fvg@figc.it

Barbara Lesa

(Delegata Regionale SGS Calcio Femminile)

email: fem.friulivgsgs@figc.it

Alessandro Barile

(Delegato Regionale SGS C5)

email: c5.friulivgsgs@figc.it

Mario Adamič

(Delegato Regionale SGS Attività Scolastica)

email: scuola.friuliveneziagiuliasgs@figc.it

Luca Modolo e Giada Franco

(Referenti Regionali SGS Area Psicologica)

Maurizio Zorba

(Referente Regionale Social Football)

**COLLABORATORI E TECNICI
DELLE VARIE AREE**

Andrea Andresini

Marco Candido

Mirco Cariddi

Samantha Cartelli

Adele Cicutti

Francesco Cimenti

Gianmarco Cortiula

Cristina Montesano

Simone Mossenta

Massimiliano Petrella

Elisa Petrello

Luca Perulli

Diego Raciti

Teresa Tirelli

Matteo Tonini

Daniilo Venanzi